



COMUNE DI POMARANCE

PIAZZA SANT'ANNA, 1 – POMARANCE (PI)

DUVRI

Rev. 01 del 23.12.2024

Riferimenti:

- Oggetto del Servizio: "AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE COMPLETA DEL NIDO D'INFANZIA "IL BOSCHETTO" DI POMARANCE GENNAIO 2025 – LUGLIO 2027
- Ditta/Azienda appaltatrice: *Appalto in fase di aggiudicazione*
- Descrizione attività: GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA "IL BOSCHETTO"

MODIFICHE DUVRI

REV	Data	Codifica	Pagine	Tipo/natura modifiche
01	23/12/2024	DUVRI	tutte	Prima stesura/emissione

Dati generali del Committente	
Situazione Anagrafica	
Ragione sociale	COMUNE DI POMARANCE
Natura giuridica	ENTE PUBBLICO
Partita Iva	00347520504
Sede	PIAZZA SANT'ANNA 1 POMARANCE
Rappresentanti e Responsabili	
Datore di Lavoro	ELEONORA BURCHIANI
Referente per l'affidamento	ELEONORA BURCHIANI
R.S.P.P.	IGNAZIO POLLARI
Medico Competente	FRANCESCA GABELLIERI
R.L.S.	EDOARDO BASSANELLO

Dati generali dell'Appaltatore	
Situazione Anagrafica	
Ragione sociale	
Natura giuridica	
Partita Iva	
Sede	
Rappresentanti e Responsabili	
Datore di Lavoro	
Referente per l'affidamento	
R.S.P.P.	
Medico Competente	
R.L.S.	

1. Premessa

La Legge 3 Agosto 2007 n. 123, e s.m. ed i. “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia” ha previsto l’obbligo, per il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori all’interno della propria azienda a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.).

Tale documento, predisposto in attuazione dell’art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ha il fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento con le ditte appaltatrici esterne, da un lato indicando le misure da adottare per eliminare le interferenze, dall’altro fornendo informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell’ambiente di lavoro in cui il servizio deve essere svolto.

Il presente documento riguarda i rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero circostanze in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della ditta aggiudicataria esecutrice e i dipendenti di altro datore di lavoro che operano negli stessi ambienti di lavoro.

Le prescrizioni in esso contenute non si estendono pertanto ai rischi specifici cui è soggetta l’impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Il DUVRI costituisce parte integrante del Capitolato Speciale, nonché del successivo contratto.

Come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, esso è da considerarsi dinamico, nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal committente prima dell’espletamento dell’affidamento deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e, ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

In sede di stipula del contratto sarà possibile integrare il presente documento con le indicazioni provenienti dall’aggiudicatario.

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all’Impresa aggiudicataria, le informazioni relative ai rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell’affidamento e i rischi derivanti da possibili interferenze nell’ambiente in cui è destinata ad operare l’Impresa aggiudicataria nell’espletamento del servizio di gestione del nido, nonché delle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze individuate.

2. Normativa di riferimento

- D.Lgs. 81/2008 Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m. ed i. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106, e s.m. ed i. “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81” ;
- Legge 7 luglio 2009, n. 88 art. 39 e s.m. ed i.;
- Legge regionale toscana 13 luglio 2007 n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e s.m. ed i.;
- Deliberazione Giunta Regionale Toscana 477/2008 “Circolare recante prime indicazioni sulle modalità di redazione del DUVRI e sulla stima dei costi per la sicurezza per contratti pubblici di forniture e servizi”;
- Deliberazione Giunta regionale toscana 316/2001 “Indicazioni applicative degli articoli 16,17, 23 bis e art. 24 Legge regionale toscana 13 luglio 2007 n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro e s.m.i.
- Ulteriori indicazioni per le stazioni appaltanti in materia di sicurezza”

3. Descrizione dell'attività oggetto dell'affidamento

- Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio per la gestione completa del Nido d'Infanzia comunale “IL BOSCHETTO” con sede a Pomarance.
- L'appalto risulta al di sotto della soglia di rilevanza europea fissata in € 750.000,00 dall'art. 14 comma 1 lettera c) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm. ed ii. per gli appalti di servizi sociali ed assimilati elencati nell'Allegato XIV sopra richiamato.
- Il servizio si svolgerà nei locali di una struttura accreditata.
- Il Nido d'Infanzia ha una ricettività di 35 bambini, di età compresa tra 12 e 36 mesi, promuove in stretto raccordo con le famiglie, un progetto pedagogico/educativo orientato a sostenere il benessere e lo sviluppo integrale dei bambini nel rispetto dei ritmi e degli stili individuali di crescita e sviluppo.
- In orario pomeridiano sono attualmente iscritti n. 17 bambini di cui n. 10 tra 12 e 23 mesi e n. 7 tra 24 e 36 mesi.

- Il progetto pedagogico è il documento generale in cui vengono esplicitati i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche a cui si riferisce il progetto educativo, organizzativo e gestionale del servizio educativo.
- Il progetto educativo è il documento che con riferimento ad ogni anno educativo, attua il progetto pedagogico.
- L'appalto comprende oltre al servizio educativo, la ristorazione per i bambini frequentanti, la pulizia dei locali e la manutenzione ordinaria.
- L'attività di pulizia, dovrà rispettare il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare avente ad oggetto Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti adottato in data 29 gennaio 2021 e pubblicato sulla GURI Serie generale - n. 42 del 19.2.2021.
- L'attività di ristorazione, dovrà svolgersi nel rispetto del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 10 marzo 2020 pubblicato sulla GURI n. 90 del 4.4.2020 ad oggetto "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari" ed in particolare dell'allegato 1) Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione.
- Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva e criteri ambientali minimi per la fornitura di derrate alimentari.
- Il servizio di ristorazione dovrà altresì svolgersi nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia nonché della normativa specifica di settore in materia di ristorazione collettiva e scolastica in particolare quale, a titolo esemplificativo: le "Linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica" della Regione Toscana approvate con D.G.R.T. n. 898 del 13 settembre 2016; il D.Lgs. 06.11.2007 n. 193 in materia di "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore"; le linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti" approvate in Conferenza Unificata il 19 aprile 2018 con aggiornamento con D.Lgs. 28/10/21 pubblicato in GU n. 269/11.11.21.
- L'impresa è tenuta a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81/2008 coordinato con il D.Lgs. n. 242/96).
- L'inosservanza delle prescrizioni legislative in materia di lavoro e di sicurezza determinano la risoluzione

del contratto.

4. Valutazione dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

- Per quanto concerne le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati a transitare le persone dell'affidatario del servizio e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dalla Committenza.
- Per i rischi specifici relativi alla conduzione dell'attività propria dell'affidatario, anche all'interno dei locali / ambienti dati in uso dalla Committenza, si rimanda al DVR specifico dell'affidatario del servizio stesso.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

- Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte degli operatori del l'affidatario del servizio, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Affidatario del servizio

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza pericolosa se non espressamente autorizzato in forma scritta dal Committente o previsto dal capitolato speciale e concesso in uso ai fini dell'attività. Il personale dell'affidatario del servizio è tenuto ad utilizzare solo il materiale concesso in uso nell'area del nido d'infanzia ed usare proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme tecniche ed antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale adeguatamente formato - addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'affidatario del servizio devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate, che devono essere tenute a disposizione per eventuali verifiche.
- Prima dell'inizio del servizio da contratto, l'affidatario del servizio esegue informazione e formazione specifica prevista da norma ai lavoratori/lavoratrici, anche con riferimento al presente documento.

Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Affidatario del servizio

- Il Personale dell'affidatario del servizio che presta attività nella struttura di proprietà comunale prende obbligatoriamente visione delle planimetrie dei locali esposte con l'indicazione delle vie di fuga (redatte dall'affidatario del servizio stesso).
- Il Personale dell'affidatario del servizio prende visione della distribuzione planimetrica dei locali presso cui andrà ad operare e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas (ove necessario), per la parte di propria competenza.
- Prende anche visione delle vie di fuga dallo stabile.
- Deve, inoltre, nominare i responsabili per la gestione delle emergenze ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. ed ii. nell'ambito della sede specifica dove si va a prestare attività.

Affidatario del servizio ed Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi

- I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (arredi, macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Affidatario del servizio

- L'affidatario del servizio utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici

rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.

- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto / referenti dell'Ente.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.
-

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Concessionario/affidatario del servizio ed Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Referenti/Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio (ove ne sussista la necessità e l'ipotesi in base al tipo di attività).
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria.
- Manutenzioni Locali e Impianti in Concessione), non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Affidatario del servizio e Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- 1) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- 2) Istruzioni impartite per iscritto al personale (a carico dell'*affidatario del servizio*).
- 3) Procedure scritte da tenere in caso d'incendio (a carico dell'*affidatario del servizio*).

Affidatario del servizio

Ai lavoratori è vietato:

- 1) Fumare
- 2) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Affidatario del servizio

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, aule, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.
- Questi deve certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione SPP dell'Amministrazione ospitante e dell'Affidatario l'idoneità statica dell'intervento.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Affidatario del servizio

- L'affidatario del servizio deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché non esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi (e se ne dà tempestiva comunicazione al committente / proprietario dello stabile, per gli interventi del caso).
- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, occorre circoscrivere l'area.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Ente Committente

- E' predisposta presso la Sede idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente, segnaletica integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative con altre attività (es cantieri, lavorazioni da parte di terzi etc.) eventualmente presenti.

Affidatario del servizio

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'affidatario del servizio deve dare immediata comunicazione ai Referenti della committenza/proprietà per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.
- All'interno dei locali/ambienti dati in concessione d'uso, l'affidatario del servizio provvede a tenere in buono stato, ed eventualmente ad integrare la segnaletica presente secondo la propria Valutazione dei Rischi.

MANUTENZIONI LOCALI E IMPIANTI

Affidatario del servizio

Si rammenta che:

- L'appaltatore è responsabile della custodia dei locali, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature. I locali, gli impianti, le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento ai dipendenti del Comune o al personale da questo delegato per la sorveglianza ed i controlli ritenuti necessari.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi e affidatario del servizio

- Il Datore di lavoro dell'Ente Committente / Detentore dei luoghi e quello dell'affidatario del servizio coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto/concessione.
- Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi enti coinvolti nell'esecuzione delle attività all'interno di locali separati ma nello stesso stabile.

Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi

- Il Datore di lavoro committente e il Datore di Lavoro Detentore dei luoghi promuovono la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

- Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi e l'affidatario del servizio
- Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto o della concessione, il Datore di lavoro dell'Ente Committente (o un suo Dirigente delegato, es. RUP) promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. ed ii, mediante la redazione, in contraddittorio con l'affidatario del servizio, del

“Verbale preliminare congiunto e di coordinamento” per le attività date in concessione.

- Il verbale, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell’Ente Committente e detentore dei Luoghi sede e il Datore di Lavoro dell’affidatario del servizio.
- I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell’edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più “Verballi di Coordinamento in corso d’opera”, predisposti dall’Ente Committente e sottoscritti da tutte le Parti di volta in volta interessate.
- Il “Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento” e gli eventuali successivi “Verballi di Coordinamento in corso d’opera” costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi e affidatario del servizio

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, ostacoli lungo i passaggi ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari che possano infastidire la cittadinanza esterna, dovrà essere informata la Committenza e dovranno essere fornite informazioni ai referenti (es. RUP) circa le modalità di svolgimento delle attività.
- Il Datore di Lavoro detentore dei luoghi, o il suo delegato Referente, preventivamente informato dell’intervento, dovrà avvertire il proprio personale che potrebbe recarsi presso la sede ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori della Committenza che si recano presso la sede dovessero individuare problematiche legate allo svolgimento delle attività da parte del l’affidatario del servizio (eccessivo rumore, odori sgradevoli, ingombri che ostruiscono passaggi etc.) devono segnalarlo, e il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili/referenti, al fine di fermare le lavorazioni o di valutare le azioni da intraprendere.
- Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell’affidatario nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) o possano subire gli effetti di elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. per altre

attività concomitanti.

Concessionario/affidatario del servizi

- I lavoratori/lavoratrici dell'affidatario del servizio dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di attività simultanee ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'affidatario verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Affidatario del servizio

In caso di allarme:

- Gestire autonomamente l'evento (secondo il proprio Piano di Emergenza PDE) e in caso di evento con conseguenze sullo stabile, avvisare il personale dell'Ente committente descrivendo l'accaduto;
- se addestrati, collaborare nella gestione dell'evento. In caso di emergenza:
- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, attrezzature elettriche, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose. In caso di evacuazione:
- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI LAVORI ESEGUITI DA DITTE ESTERNE E POSSIBILI INTERAZIONI.

Affidatario del servizio e Ente Detentore dei Luoghi

Di seguito sono elencati tutti i lavori che possono essere svolti da altre ditte appaltatrici nell'edificio:

- manutenzione elettrica;
- pulizie dei locali;
- manutenzione attrezzature;
- manutenzione edile;
- manutenzione idraulica;

- manutenzione elevatori/ascensori;
- rimozione rifiuti;
- controllo presidi antincendio;
- sorveglianza accessi – centralino;
- consegna materiale, ecc.;
- derattizzazione e disinfestazione;
- controllo impianto riscaldamento (terzo responsabile);
- generica presenza di terzi (consulenti, operatori a vario titolo).

Qualsiasi attività che abbia conseguenze con le attività dell'affidatario del servizio o dell'ente Ospitante, e qualsiasi accesso di personale terzo in aree che possono interferire con le attività oggetto della concessione o con le attività della Sede, verranno preventivamente comunicate dai referenti del Datore di Lavoro Committente a referenti dell'affidatario e alle figure di cantiere e riferimenti per l'appalto (RUP, Direttore Lavori, Coordinatore) e viceversa.

Qualsiasi attività sarà valutata, prendendo in esame eventuali interruzioni ove si riscontrassero rischi specifici di interferenza con le attività dell'affidatario del servizio.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Concessionario/affidatario del servizio

Il personale dell'*affidatario del servizio* deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione secondo la propria specifica Valutazione dei Rischi. E' cura dello stesso *affidatario del servizio* vigilare sull'effettivo utilizzo degli eventuali D.P.I. previsti, da parte del proprio personale.

Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione. Sarà cura dell'*affidatario del servizio* vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dei luoghi devono sempre essere presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. Deve essere esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza chesi attiva secondo le indicazioni sotto riportate (generalmente, si fa poi riferimento al Piano di emergenza PDE che deve essere redatto dall'affidatario del servizio).

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al **115** (o numero unico di emergenza, ove attivo, **112**).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono della struttura, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico **118** (o numero unico di emergenza, ove attivo, **112**).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente o persona in difficoltà - infortunata.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

5. Costi per la sicurezza

L'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. ed ii. prevede che: "Nei singoli contratti di affidamento e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico affidamento."

Il valore stimato dell'appalto è di Euro 743.040,69 escluso IVA.

L'importo dell'affidamento, ESCLUSI i costi della sicurezza, ammonta a **€ 743.040,69 incluso IVA**;

Determinazione analitica dei costi per la sicurezza € 1.050,00 di cui 500 € per ogni riunione indetta.

- n.2 riunioni di coordinamento per tutta la durata dell'appalto da organizzare strategicamente, all'inizio attività.

- fornitura di Tesserino di riconoscimento per tutti i dipendenti della ditta appaltatrice.

6. Documentazione da presentare

L'impresa aggiudicataria deve fornire la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale per lo svolgimento del servizio in affidamento.

In particolare:

- Iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'affidamento;
- Documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 comma 1 lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

È altresì richiesta la documentazione che certifichi il possesso da parte dei dipendenti della ditta appaltatrice dei titoli previsti.

7. Conclusioni

La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Il presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo all'affidamento.

Data \ \

Per L'Ente

La Ditta Affidataria
